

Nuova Rivista Storica

Anno XCV, Maggio-Dicembre 2011, Fascicoli II-III

Bollettino bibliografico: Schede

Storia contemporanea

Tabacchine. Luoghi, archivi e memoria del lavoro delle donne, a cura di R. Del Prete, Narni, Crace, 2011 (collana Strumenti & documenti, diretta da Renato Covino), pp. 465, ill. in b/n, € 20,00

Rossella Del Prete ci ha abituato da tempo a queste indagini su persone e ambienti di un Mezzogiorno ben poco conosciuto, in questo senso, si veda, per esempio: *Piccole tessitrici operose. Gli orfanotrofi femminili a Benevento nei secoli XVII-XIX*, Milano, 2010; preceduto dal saggio su *I figlioli del Conservatorio della Pietà dei Turchini di Napoli nella seconda metà del Settecento. Percorsi di studio e opportunità professionali*, sempre in questa rivista, a. XCIII, 2009, pp. 205 ss.

Il volume si apre con la Prefazione di Barbara Curli e le presentazioni di Carlo Falato, Assessore alla cultura della Provincia di Benevento, Elisabetta Vezzosi, Presidente della Società italiana delle storiche (non ne conoscevo l'esistenza!), Valeria Taddeo, Direttore dell'Archivio di Stato Benevento, Pasqualino Fiorentino, Direttore ex Agenzia dei Tabacchi di Benevento AAMS.

Rispetto ai precedenti lavori, il presente volume allarga di molto la sua visuale, dal momento che la lavorazione del tabacco è propria di molte zone della Penisola. I saggi contenuti nel volume sono diciotto e spaziano dal Veneto, al Trentino Alto Adige, dalla Lombardia, alla Toscana, Umbria, Sardegna, Sannio, Piana del Sele, Benevento, con ampio spazio dedicato ai luoghi del lavoro e ai loro archivi. I due saggi della curatrice riguardano il primo, *I luoghi del lavoro e i loro archivi: il caso dell'ex Agenzia dei Tabacchi di Benevento*, in cui riafferma la centralità del valore storico-culturale del lavoro e della sua memoria per comprendere il paesaggio inteso come fattore naturale e umano e quindi l'archeologia industriale: le visite alle fabbriche dismesse e l'indagine sui loro archivi e su quelli della Camere di commercio sono fondamentali per ricostruire una storia più 'umana' di una produzione industriale. Sono esaminati i territori di Benevento e il Sannio e le tabelle fornite illustrano la situazione degli opifici e degli addetti in diversi anni dal 1903 al 1911, 1927 e 1937-40, per fermarsi in modo particolare sulla ex Agenzia dei Tabacchi, di cui al titolo. Il secondo saggio riguarda invece *Tabacchine di terra e di fabbrica. Storia di un lavoro femminile all'italiana* e apre la seconda parte del volume dedicata al lavoro e in essa alla parte avuta dalle donne, in un lungo e tormentato cammino. La Postfazione di Renato Covino sottolinea la scelta metodologica della Del Prete nel coniugare «storia orale, lavoro sulla documentazione d'archivio, indagine sui reperti materiali lasciati sul territorio da un'attività produttiva durata decenni, impegno didattico. Il tutto all'interno di una storia di genere che ha come oggetto la vicenda di un gruppo di lavoratrici a lungo ignorate dalla storiografia nazionale» (p. 433). Negli Apparati, oltre agli Indici dei nomi di luogo e di persona, le brevi, utili, note sugli autori dei saggi contenuti nel volume.

(G.S.R.)